



for a living planet

SVENTATO INCENDIO ALL'OASI WWF 'LE CESINE', IN PUGLIA



LA 'MACCHINA' ANTINCENDIO HA SALVATO UN'AREA PROTETTA RICONOSCIUTA DI IMPORTANZA INTERNAZIONALE

Sventato questa pomeriggio in poche ore, grazie al personale dell'Oasi, agli operai forestali della Regione Puglia, gli uomini del Corpo Forestale dello Stato e i pompieri un incendio nell'Oasi de Le Cesine, in Puglia, una delle 100 aree protette dal WWF.

Il fuoco ha divorato parte del canneto, propagandosi velocissimo ed in poco tempo è andato in fumo mezzo ettaro di area protetta. L'Oasi è considerata di Importanza Internazionale secondo la Convenzione Ramsar ed è Riserva Naturale dello Stato, gestita dal WWF, sin dal 1980. La macchina 'antincendio' dell'Oasi e del Servizio Foreste della Regione Puglia ha però salvato il resto dell'area protetta, in tutto 600 ettari di zona umida e canneto, un'area che in questo periodo è sotto i riflettori mediatici in vista dell'evento nazionale **Giornata Oasi** di domenica prossima. La tutela del territorio e la gestione per 'tutti' e non per pochi speculatori garantita dal WWF in tutte le Oasi protette forse non è gradita agli incendiari.

Il WWF sposterà denuncia contro ignoti poiché è forte il sospetto che si tratti di dolo: è stata infatti notata un'auto che poco prima usciva in tutta fretta dall'area. Il personale dell'Oasi ha potuto registrare i dettagli della targa, un elemento che aiuterà le indagini da parte del Corpo Forestale dello Stato. Il WWF esprime un sincero ringraziamento agli operai forestale della Regione e al CFS per essere intervenuti tempestivamente in soccorso di una delle zone umide più importanti della nostra penisola. Le Cesine sono diventate Oasi WWF nel 1979 e nel 1980, per decreto ministeriale, furono dichiarate Riserva Naturale dello Stato e venne assegnata al WWF Italia la gestione dell'area. In questo periodo l'area è un sito fondamentale per la sosta degli uccelli migratori: è possibile ammirare anatre piuttosto rare come il fistione turco, la marzaiola, morette tabaccate ma anche rapaci come falchi di palude, albanelle pallide.

Roma, 20 maggio 2011 Ufficio stampa WWF Italia
tel. 06-84497.377 - 265 329-8315725, 02-83133233

E' possibile sostenere il WWF su www.wwf.it, con carta di credito al 800.990099 o facendo un versamento sul ccp 323006



La gestione dei Soci e del Tesseramento WWF è certificato ISO 9001:2000 (cert. n. 03.845)

Registrato come:
WWF Italia
Via Po, 25/c
00198 Roma

Ente morale riconosciuto con
D.P.R. n.493 del 4.4.74.

Schedario Anagrafe Naz.le
Ricerche N. H 1890AD2.

Cod.Fisc. 80078430586
P.IVA IT 02121111005

O.N.G. idoneità riconosciuta
con D.M. 2005/337/000950/5
del 9.2.2005 - ONLUS di
diritto

Lo scopo finale del WWF è fermare e far regredire il degrado dell'ambiente naturale del nostro pianeta e contribuire a costruire un futuro in cui l'umanità possa vivere in armonia con la natura.

